



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 14/05/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMMERCIO 7 maggio 2009, n. 242

D.G.R. n. 1843/2006: Articolo 16, L. 266/1997: Programma attuativo regionale di cui alla deliberazione CIPE n. 100/1998. Bando approvato con A.D. n. 92/2008: Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;
- Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali”;

In Bari presso la sede del Servizio Commercio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio I, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266 ha istituito un fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio demandando al CIPE, Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, la definizione dei progetti strategici da realizzare nonché i criteri e le modalità di gestione dello stesso.

Il CIPE, con deliberazione del 5 agosto 1998, n. 100, ha determinato criteri e modalità per la gestione del citato fondo di cofinanziamento degli interventi regionali per la concessione alle piccole e medie imprese commerciali delle agevolazioni previste dall'art. 16 della L. 266/97, prevedendo che le Regioni possano presentare progetti tendenti alla riqualificazione delle attività commerciali nei centri urbani, nelle aree rurali e montane di tutto il territorio regionale.

Con deliberazioni n. 1843/2006 e n. 1887/2008 l'Esecutivo Regionale ha approvato, ai sensi dell'articolo 3 della citata delibera CIPE, il programma attuativo regionale per l'utilizzazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia da mettere a disposizione delle PMI commerciali attraverso apposito bando. Con nota prot. n. 0034384/2007 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'approvazione del programma regionale e del corrispondente piano finanziario trasmettendo il relativo decreto ministeriale a firma del Direttore Generale Coordinamento Incentivi.

In conformità con gli obiettivi fissati dal predetto piano attuativo, con atto dirigenziale n. 92/2008 è stato approvato il bando che, oltre alle risorse messe a disposizione dalla predetta delibera CIPE, ha incluso, tra le risorse disponibili, anche i fondi finora assegnati alla Regione Puglia per le finalità previste dall'articolo 74 della L. 289/2002 per la riqualificazione e il potenziamento degli apparati di sicurezza

nelle piccole e medie imprese commerciali.

Alla chiusura del bando sono pervenute nr. 1.732 domande per le quali, pur essendo state immediatamente avviate le fasi preliminari con la protocollazione e l'inserimento dei dati essenziali in un foglio elettronico, da parte degli uffici si è reso indispensabile, in considerazione dell'elevato numero di domande, assicurare un supporto tecnico specialistico per predisporre una accurata piattaforma informatica dell'anagrafica delle domande pervenute, degli elementi essenziali dei progetti e un sistema di conteggio dei punteggi e del calcolo delle priorità al fine della redazione della graduatoria. Tale assistenza tecnica è stata assicurata con DGR n. 2410/2008 attraverso la società regionale TECNOPOLIS CSATA, (oggi Innovapuglia s.p.a.).

Con nota prot. 651/2009 i tecnici della società hanno consegnato il report completo dei dati sulla base dei quali è stata predisposta la graduatoria che vede ammissibili nr. 1.211 domande e non ammissibili nr. 521, come meglio indicato negli allegati elenchi che fanno parte integrante del presente provvedimento: Allegato A, domande ammissibili e Allegato B, domande non ammissibili le cui motivazioni di inammissibilità sono in corso di notifica alle imprese richiedenti con apposita raccomandata.

L'esame delle domande con la predisposizione della graduatoria è stato effettuato nel rigoroso rispetto dei criteri del bando. In particolare sono state considerate inammissibili tutte quelle domande che presentavano motivi di esclusione ai sensi degli articoli 10 e 11 del bando e, in alcuni casi i preventivi di spese presentati hanno subito una riduzione in sede di validazione istruttoria in applicazione degli articoli 8.5 e articolo 9.5, lett. E) del bando.

L'allegato A include i nominativi ammissibili in ordine decrescente di punteggio e contiene distintamente l'indicazione degli indicatori stabiliti dal bando all'allegato 3.

L'allegato B include le candidature non ammissibili a finanziamento ed è stato elaborato secondo l'ordine alfabetico del richiedente.

Nel rispetto del piano finanziario approvato con DGR 1843/2006 e decreto ministeriale prot. n. 0034384/2007, le risorse messe a disposizione dal bando erano così ripartite:

- euro 4.000.000,00 interventi presentati da imprese di cui all'art. 3, lettere a), b) e c) del bando;
- euro 1.000.000,00 interventi presentati dalle Associazioni di cui all'art. 3.1. del bando;
- euro 193.334,00 di cui all'articolo 74 della L. 289/2002, per progetti riferiti a programmi di investimento per la riqualificazione e il potenziamento di sistemi e apparati di sicurezza.

Con DGR n. 1887/2008 la Giunta regionale ha implementato le risorse del bando di euro 6.211.717,23 disponibili sul capitolo di bilancio 322055 "Spese per l'attuazione del programma di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo nei contesti urbani, rurali e montani. L.266/1997 - Delibera CIPE n. 100 del 05/08/1998", portando la disponibilità complessiva a euro 11.405.051,23.

Poiché risultano presentate nr. 6 domande da parte di associazioni che sono risultate non ammissibili, in applicazione di quanto previsto all'articolo 1.2 del bando, tutte le risorse riservate alle associazioni di via vengono utilizzate per finanziare le imprese di cui all'articolo 3, lettere a), b) e c) del bando.

Tutti i progetti ritenuti ammissibili sono coerenti con le finalità del bando e della citata delibera CIPE e sono stati presentati secondo i criteri di ammissibilità ed idoneità previsti dal bando; tutte le proposte hanno l'obiettivo di creare condizioni economiche favorevoli per lo sviluppo imprenditoriale, la crescita delle imprese commerciali, l'aumento della competitività con la riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo anche attraverso l'innovazione tecnologica.

Per agevolare un maggior numero di imprese, si è provveduto ad effettuare una verifica ed una ricognizione di ulteriori somme utilizzabili per le finalità del bando e disponibili per capitoli si spesa di competenza del Servizio, tenuto conto delle risorse necessarie per le attività d'Ufficio in corso di completamento.

A seguito di detta verifica è stata accertata una disponibilità utilizzabile di euro 12.500.000,00 sul

capitolo 353025 "Attività di supporto e sostegno alle imprese del settore commercio per lo sviluppo della competitività, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.

Sulla base di quanto sopra esposto, sussiste una disponibilità complessiva pari ad euro 24.867.843,66, che consente di finanziare le imprese considerate ammissibili incluse fino alla posizione nr. 623.

Si propone, pertanto, di approvare, ai sensi dell'articolo 9 del bando, la graduatoria generale relativa ai progetti ritenuti ammissibili pari a nr. 1.211, finanziando le imprese comprese in graduatoria fino al posto nr. 623 come meglio precisato nell'elenco allegato al presente provvedimento come parte integrante sotto la lettera A che include tutti i nominativi ammissibili in ordine di punteggio conseguito secondo gli indicatori del bando.

Si propone altresì di approvare l'elenco dei nr. 521 esclusi come riportati in ordine alfabetico nell'elenco allegato al presente provvedimento come parte integrante sotto la lettera B, precisando che per gli stessi è in corso di notifica la motivazione analitica di inammissibilità.

Si propone, inoltre, di richiedere alle imprese finanziabili apposita dichiarazione di accettazione del contributo e delle condizioni del bando che le imprese dovranno far tenere al Servizio Commercio nei trenta giorni successivi alla ricezione dell'atto dirigenziale di concessione. In assenza della predetta dichiarazione nei termini prescritti, l'impresa agevolabile si riterrà rinunciataria e si provvederà a scorrere la graduatoria.

Si precisa infine, che con successivo provvedimento sarà approvata la modulistica e le linee di rendicontazione per le procedure di richiesta di anticipazione e stati di avanzamento da utilizzarsi da parte delle imprese ammesse a beneficio.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

U.P.B. 2.2 codice programma

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

All'impegno della relativa spesa si è così provveduto

A.D.n. 561 del 03/11/2008 per la somma di Euro 11.405.051,23: Capitolo 352055

A.D. n. 754 del 23/10/2007 per la somma di Euro 9.458,43: Capitolo 352057

A.D. n. 1438 del 14/12/2006 per la somma di Euro 760.000,00: Capitolo 352057

A.D. n. 602 del 11/11/2008 per somma di Euro 193.334,00: Capitolo 352040

A.D. n. 231 del 06/05/2008 per la somma di Euro 12.500.000,00: Capitolo 353025

Il Dirigente f.f. Uff. 9

Dott.ssa Teresa Lisi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMMERCIO

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Per quanto sopra specificato che qui di seguito si intende integralmente riportato:

- di prendere atto delle risultanze istruttorie relative al bando approvato con atto dirigenziale n. 92/2008 avente per oggetto "D.G.R. n. 1843/2006: Articolo /6, L. 266/1997: Programma attuativo regionale di cui alla deliberazione CIPE 100/1998";
- di approvare, ai sensi dell'articolo 10 del bando, la graduatoria generale relativa ai progetti ritenuti ammissibili, come meglio indicato nell'allegato elenco sub A, parte integrante del presente provvedimento, che vede ammissibili nr. 1.211 domande;
- di finanziare le imprese comprese in graduatoria dalla posizione nr. 1 alla posizione nr. 623 nei limiti della disponibilità complessiva come meglio indicato nella sezione Adempimenti Contabili;
- di approvare l'elenco delle nr. 521 domande ritenute non ammissibili per le quali sono in corso di notifica con apposita raccomandata le motivazioni di esclusione come meglio indicato nell'allegato elenco sub B, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che con successivo atto dirigenziale si provvederà alla concessione del contributo spettante alle imprese finanziabili le quali, nei trenta giorni successivi alla ricezione dell'atto dirigenziale di concessione, dovranno trasmettere apposita dichiarazione di accettazione del contributo e delle condizioni del bando secondo apposito modello che sarà allegato all'atto di concessione;
- di stabilire che, in assenza della predetta dichiarazione nei termini prescritti, l'impresa agevolabile si riterrà rinunciataria e si provvederà a scorrere la graduatoria;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto, sono demandati al Servizio Commercio;
- di dare atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia decorrono i trenta giorni utili per la presentazione di eventuali ricorsi;
- il presente atto, composto di quattro facciate, è adottato in unico originale e contiene, quale parte integrante l'allegato A composto da nr. 46 pagine e l'allegato B composto da nr. 12 pagine.
- Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente di Servizio
Dott. Pietro Trabace